Criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale

Integrazione del documento approvato con la deliberazione n. 1462 del 31/08/2015

Del. n. 133 del 12/02/2016

Integrazione del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale" approvato con la deliberazione n. 1462 del 31.8.2015.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 5 RIFERIMENTO: 2016-S116-00006

Reg.delib.n. 133
Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:
Integrazione del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale" approvato con la deliberazione n. 1462 del 31.8.2015.

Il giorno 12 Febbraio 2016 ad ore 10:10 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita
LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE
Ugo Rossi

Presenti:
VICE PRESIDENTE
Alessandro Olivi

ASSESSORI
Carlo Daldoss

Michele Dallapiccola

Sara Ferrari

Mauro Gilmozzi

Luca Zeni

Assenti:

Tiziano Mellarini

Assiste:
LA DIRIGENTE
Patrizia Gentile

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta LA GIUNTA PROVINCIALE
La Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, ha compiti di programmazione e di governo della formazione professionale e promuove la coerenza degli interventi sia pubblici che privati con riguardo alle politiche della scuola e del lavoro, la pluralità di iniziative nel rispetto e sostegno delle molteplici realtà presenti sul territorio della comunità (Art. 34 della legge provinciale 7.08.2006 n. 5);
La deliberazione della Giunta provinciale di data 31.08.2015 n. 1462, ha approvato il "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale", previsto dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 della l.p. 7.08.2006 n. 5, e degli articoli 30, 31 del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/leg, che definisce le modalità di assegnazione e di finanziamento delle attività formative nonché la tipologia delle spese riconosciute, in coerenza anche allo status giuridico delle Istituzioni formative paritarie. Con la stessa deliberazione della Giunta provinciale è stato contestualmente approvato lo schema tipo di contratto di servizio, che regola il rapporto tra la Provincia e le istituzioni formative paritarie;
Al punto 7 COSTI SPECIFICI - VOCE C) della sezione II del documento dei criteri, allegato parte integrante della citata deliberazione, sono elencati i costi specifici che le Istituzioni formative paritarie possono richiedere a rimborso nei limiti massimi ivi stabiliti, in quanto non inclusi nel parametro orario;
Nel calcolare i parametri per ora corso, definiti al punto 4. DEFINIZIONE DEI PARAMETRI DI COSTO del documento di cui sopra, non si è tenuto conto dei costi di riscaldamento dei locali adibiti a mensa che le Istituzioni formative paritarie devono sostenere per garantire l'erogazione del servizio mensa scolastica, affidato alla gestione della Comunità di valle di riferimento;
Detti costi, vista la loro specificità, rientrano nella tipologia dei COSTI SPECIFICI - VOCE C) ovvero dei costi che sono rimborsati alle Istituzioni formative paritarie extra parametro nel limite massimo di euro 10,00 al metro quadro;
Al fine di riconoscere alle Istituzioni formative paritarie i costi di riscaldamento dei locali adibiti a mensa scolastica, nel limite massimo di cui al precedente alinea, si rende necessario integrare il documento dei criteri sopra richiamato: detti costi sono riconosciuti alle Istituzioni formative paritarie che li sostengono a partire dall'a.f. 2015/2016 e per l'anno formativo già concluso;
Al punto FORMAZIONE PREVISTA DA SPECIFICHE LEGGI del paragrafo 4. DEFINIZIONE DEI PARAMETRI DI COSTO della sezione II del documento dei criteri, ultimo capoverso, è previsto che "L'assegnazione annuale a preventivo per i percorsi di formazione previsti da specifiche leggi rappresenta la misura finanziaria massima rendicontabile."
Vista la natura di detti percorsi, che non rientrano nel diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale, l'assegnazione finanziaria disposta dal Servizio provinciale competente in materia di IeFP è fissata nel limite massimo dell'assegnazione riconosciuta per l'a.f. 2014/2015;
Il documento dei criteri, approvato con la deliberazione della Giunta provinciale di data 31.08.2015 n. 1462, definisce l'importo massimo riconoscibile per le spese di "Pubblicizzazione e promozione" e indica le modalità di calcolo quantificando il parametro di riferimento in euro 2.500,00. Detto parametro è inadeguato per i percorsi di Alta Formazione Professionale che, per la loro rilevanza e specificità, devono poter contare

su strumenti pubblicitari innovativi e diffusi su tutto il territorio nazionale;
Si rende quindi necessario differenziare il parametro di riferimento delle spese di "Pubblicizzazione e promozione" portandolo a euro 5.000,00 per i percorsi di Alta Formazione Professionale;
Al punto 10. CRITERI DI IMPUTAZIONE DEI COSTI PROMISCUI E GENERALI della sezione II del documento dei criteri sono elencati i percorsi per i quali è prevista l'esenzione dall'imputazione dei costi promiscui e generali; nulla è disposto circa l'imputazione di detti costi su eventuali attività finanziate direttamente o indirettamente da Enti pubblici nazionali e svolte dalle Istituzioni formative paritarie in base ad accordi, protocolli d'intesa o convenzioni sottoscritti dalla Provincia Autonoma di Trento;
Al fine di colmare tale lacuna si propone di integrare il punto 10 del documento dei criteri sopra richiamato in modo da normare l'imputazione di detti costi anche per le suddette attività svolte dalle Istituzioni formative paritarie nell'interesse specifico della Provincia;
Con il presente provvedimento si propone pertanto di:
- riconoscere che la spesa relativa al riscaldamento dei locali adibiti a mensa scolastica rientra fra i costi specifici di cui alla voce C) COSTI SPECIFICI del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale" approvato con la deliberazione della Giunta provinciale di data 31.08.2015 n. 1462;
- integrare il primo comma del punto 7. COSTI SPECIFICI - VOCE C) della sezione II del documento sopra richiamato inserendo la voce: C.7 Riscaldamento locali adibiti a mensa scolastica;
- aggiungere dopo il punto "C.6 Oneri previdenziali INPDAP" il punto:
C.7 Riscaldamento locali adibiti a mensa scolastica "Sono riconosciuti i costi di riscaldamento dei locali adibiti a mensa scolastica affidata alla gestione della Comunità di valle di riferimento nella misura massima rendicontabile di euro 10,00 al metro quadro. Gli Enti dovranno allegare un prospetto che dimostri che detti costi non rientrano tra quelli rendicontati alla voce A) o B)."
- riconoscere alle Istituzioni formative paritarie i costi di riscaldamento dei locali adibiti a mensa scolastica a partire dall'a.f. 2015/2016 e per l'anno formativo già concluso;
- dare atto che l'assegnazione finanziaria, disposta dal Servizio provinciale competente in materia di IeFP, per i percorsi previsti da Specifiche leggi è fissata nel limite massimo dell'assegnazione riconosciuta per l'a.f. 2014/2015;
- integrare il punto "FORMAZIONE PREVISTA DA SPECIFICHE LEGGI del paragrafo 4. DEFINIZIONE DEI PARAMETRI DI COSTO" della sezione II del documento dei criteri aggiungendo dopo l'ultimo capoverso la seguente specifica:
"Detta assegnazione farà riferimento ad un parametro ridotto del 30%, terrà conto del numero previsto di utenti per la quantificazione delle entrate teoriche e non potrà comunque superare l'importo riconosciuto per l'anno formativo 2014/2015."
- aumentare il parametro di riferimento delle spese di "Pubblicizzazione e promozione" per i percorsi di Alta Formazione Professionale a euro 5.000,00;
- dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento trova copertura nelle assegnazioni già disposte con determinazione del Dirigente del Sevizio Istruzione e formazione professionale del secondo grado, università e ricerca n. 120 del 6.11.2014, n. 199 e 200 dell'11.12.2015 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 2364 del 18/12/2015;
- integrare il punto "10. CRITERI DI IMPUTAZIONE DEI COSTI PROMISCUI E GENERALI della sezione II del documento dei criteri aggiungendo dopo il quinto capoverso la seguente specifica:
"Sono altresì esenti dall'imputazione dei costi promiscui e generali le attività, svolte dalle Istituzioni formative paritarie, finanziate direttamente o indirettamente da Enti pubblici nazionali in base ad accordi, protocolli d'intesa o convenzioni sottoscritti dalla Provincia Autonoma di Trento."

Vista la nota prot. n. 669419 di data 30.12.2015 con la quale sono stati richiesti i pareri ai Servizi competenti;
Acquisiti i pareri obbligatori dei Servizi di Staff;
a voti unanimi, espressi nella forma di legge,
D E L I B E R A
1 di riconoscere, per le motivazione espresse in premessa, che la spesa relativa al riscaldamento dei locali adibiti a mensa scolastica rientra fra i costi specifici di cui alla voce C) COSTI SPECIFICI del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo

finanziamento provinciale" approvato con la deliberazione della Giunta provinciale di data 31.08.2015 n. 1462;
2 di integrare il primo comma del punto 7. COSTI SPECIFICI - VOCE C) della sezione II del documento sopra richiamato aggiungendo la voce: C.7 Riscaldamento locali adibiti a mensa scolastica aggiungendo dopo il punto "C.6 Oneri previdenziali INPDAP" il punto "C.7 Riscaldamento locali adibiti a mensa scolastica" che stabilisce quanto segue:
"Sono riconosciuti i costi di riscaldamento dei locali adibiti a mensa scolastica affidata alla gestione della Comunità di valle di riferimento nella misura massima rendicontabile di euro 10,00 al metro quadro. Gli Enti dovranno allegare un prospetto che dimostri che detti costi non rientrano tra quelli rendicontati alla voce A) o B)."
3 di riconoscere alle Istituzioni formative paritarie i costi di riscaldamento dei locali adibiti a mensa scolastica a partire dall'a.f. 2015/2016 e per l'anno formativo già concluso;
4 di integrare il punto "FORMAZIONE PREVISTA DA SPECIFICHE LEGGI del paragrafo 4. DEFINIZIONE DEI PARAMETRI DI COSTO" della sezione II del documento dei criteri aggiungendo, dopo l'ultimo capoverso, la seguente specifica:
"Detta assegnazione farà riferimento ad un parametro ridotto del 30%, terrà conto del numero previsto di utenti per la quantificazione delle entrate teoriche e non potrà comunque superare l'importo riconosciuto per l'anno formativo 2014/2015."
5 di aumentare il parametro di riferimento delle spese di "Pubblicizzazione e promozione" per l' Alta Formazione Professionale portandolo a euro 5.000,00 per ogni percorso che si intende attivare;
6 di integrare il punto "10. CRITERI DI IMPUTAZIONE DEI COSTI PROMISCUI E GENERALI della sezione II del documento dei criteri aggiungendo dopo il quinto capoverso la seguente specifica:
"Sono altresì esenti dall'imputazione dei costi promiscui e generali le attività, svolte dalle Istituzioni formative paritarie, finanziate direttamente o indirettamente da Enti pubblici nazionali in base ad accordi, protocolli d'intesa o convenzioni sottoscritti dalla Provincia Autonoma di Trento."
7 di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento trova copertura nelle assegnazioni già disposte con determinazione del Dirigente del Sevizio Istruzione e formazione professionale del secondo grado, università e ricerca n. 120 del 6.11.2014, n. 199 e 200 del 11.12.2015 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 2364 del 18/12/2015, senza quindi ulteriori oneri a carico del bilancio provinciale.

CS - MAN